

Décembre 2007

VIRGINIE TEYCHENÉ
PORTRAITS (Altrisuoni)

« Primo disco vocale per la rinomata jazz label elvetica. Il lancio spetta alla giovane cantante francese che, in quartetto, s'impone per un'essenzialità di stile che, tanto nelle sottigliezze interpretative, quanto per una sobrietà quasi innata, rivela un approccio solare, allegro, quasi euforico alla materia jazzistica. Più luce che nostalgia nei quattordici «ritratti», ovvero grandi standard, talvolta poco frequentati, dal repertorio di Mingus, Gershwin, Mercer, Jobim, Strayhorn (insolita la versione di Take the «A» Train), oltre una convincente God Bless the Child da Billie Holiday.

(Guido Michelone, in « ALIAS », supplément de « Il Manifesto », samedi 8 décembre 2007)